

Giornale di Sicilia 20 Febbraio 2013

Arrestato con 44 chili di droga. Il gup lo condanna a otto anni

Il gup Maria Teresa Arena ha condannato un corriere della droga albanese che era stato sorpreso a trasportare un carico di 44 chili di marijuana in auto. Illirjan Hoxha, giudicato con il rito abbreviato, è stato condannato ad otto anni e sei mesi di reclusione, una pena di poco inferiore alla richiesta del pubblico ministero Anna Maria Arena che aveva chiesto nove anni. A maggio dell'anno scorso l'uomo era stato fermato da una pattuglia della Guardia di Finanza per un controllo. Era appena sbarcato a bordo di una Mercedes nera da una nave traghetto proveniente da Villa San Giovanni. I finanzieri, che probabilmente avevano già qualche sospetto, avevano seguito l'auto per un breve tratto prima di fermarla nei pressi del viale della Libertà dove era scattato il controllo. La Mercedes era stata sottoposta ad un'accurata perquisizione anche con l'intervento dei cani antidroga "Opa" e "Ralos". I due pastori tedeschi avevano subito segnalato la presenza della sostanza stupefacente, indicando la parte posteriore dell'auto. Ai finanzieri era bastato aprire il cofano per scoprire il carico di marijuana. La droga non era nascosta in doppifondi o vani segreti, ma era stata caricata nel portabagagli come se fosse farina. In particolare i finanzieri avevano trovato quattro grossi sacchi di grano con insegne albanesi ma, al posto della farina, in ognuno dei sacchi c'erano dieci confezioni di marijuana. Complessivamente sotto sequestro finirono 44 chili di sostanza stupefacente. La droga era ben confezionata ed imballata con cellophane e nastro adesivo, pronta per essere immessa sul mercato. Da una prima stima, una volta venduta, avrebbe potuto fruttare fino a 400mila euro. Secondo gli investigatori, la droga prelevata nella zona di Lecce e proveniente molto probabilmente dai Balcani, avrebbe avuto come destinazione finale la zona di Ragusa dove l'albanese era diretto.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS